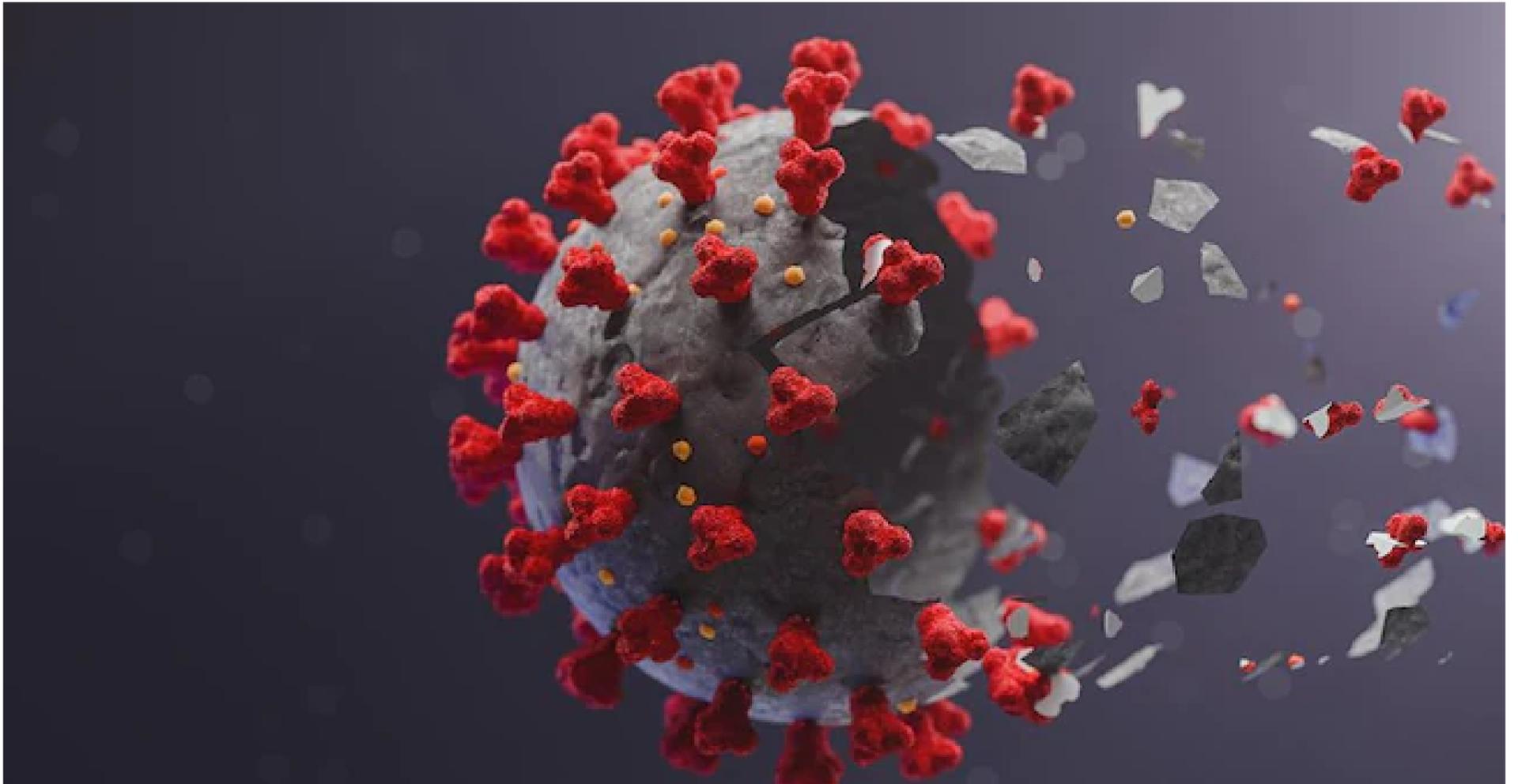


Marzotto Venture pronto ad accelerare quindici idee per l'emergenza Coronavirus

di Matteo Meneghello

25 novembre 2020



Sono 15, su un totale di oltre 500 progetti raccolti, le start up selezionate dalla «Covid-19 Challenge», la Call for ideas promossa da Università Campus Bio-Medico di Roma e Marzotto Venture Accelerator, rivolta a spin-off accademici della ricerca, a startup innovative, a Pmi con l'obiettivo di sostenere idee e progetti a elevato contenuto tecnologico in ambito sanitario, economico e sociale per contribuire ad affrontare l'emergenza globale del Coronavirus.

Le start up avranno ora accesso al Preliminary acceleration program, la fase di pre-accelerazione in cui sarà ultimato il processo di validazione tecnologica e di business attraverso pilot project sviluppati presso le Corporate dell'ecosistema di Marzotto Venture Accelerator. Marzotto ha messo a disposizione una somma di 5 milioni di euro per lo sviluppo dei progetti idonei.

I progetti finalisti abbracciano gli ambiti più diversi: da piattaforme per il tracciamento a sistemi di monitoraggio e telemedicina, da tecnologie e sistemi di diagnostica e cura passando da piattaforme e app per attività economiche, fino ad arrivare a e-commerce e logistica.

La Covid-19 Challenge, che ha visto il sostegno di partner corporate, come Enel, Cisco, FSTechnology, Invitalia, Tim e Unicredit, nasce nell'ambito di un progetto strategico di innovazione e trasferimento tecnologico, promosso dall'Università Campus Bio-Medico di Roma in partnership con Marzotto Venture Accelerator che si propone di costruire un vasto e inclusivo ecosistema dell'innovazione aperta,

capace di valorizzare le rispettive competenze, strutture organizzative, reti formali e informali di collaborazione.

Leggi anche

L'elenco delle start up selezionate comprende **Brain Innovations**, una soluzione integrata che affronta i bisogni dei pazienti affetti da Parkinson, attraverso device per la diagnosi, per il monitoraggio e somministrazione della terapia. **Brochesia, con B Med**, ha realizzato una soluzione software pensate sulle specifiche esigenze dell'assistenza sanitaria. **Phygiwork**, con il progetto «Rome circular living» ha invece definito una piattaforma per l'utilizzo integrato di infrastrutture tecnologiche, strumenti e applicazioni che seguono un approccio di «smart circular city». **Exo Lab Italia** mira a posizionare l'azienda come leader nella produzione di esosomi e di prodotti a base di esosomi derivanti da frutta e verdura biologica, italiana. Tra le altre start up c'è **aWhere**, che ha come concept un sistema di gestione consapevole e intelligente dell'emergenza epidemica negli ambienti di lavoro rappresentata da una piattaforma digitale. **Wecare** è invece una piattaforma con kit medico in dotazione ad ogni singolo cittadino/paziente o unità familiare unito ad un raccogliatore che filtra le informazioni dei sensori bio-medicali. **Adaptive Security Appliance** è una piattaforma applicativa che, partendo da librerie esistenti o creandone di nuove, realizza il «gemello digitale» di un'infrastruttura IT/OT, al fine di migliorare gli attuali sistemi di prevenzione, detezione e risposta ad attacchi informatici. **Virus Safety & Lives Connected in a Smart World** è un sistema di monitoraggio e contenimento realizzato da Toobiz, realtà che già sviluppa soluzioni IoT. Un'altra delle start up selezionate è **ButterfLife**, un dispositivo e un software in cloud basato su algoritmi, per l'autovalutazione di 5 parametri vitali. **GuardAI con il progetto iGuard** mira ad analizzare grandi quantità di dati rilevati tramite video/immagini, telecamere dotate di reti neurali, verificando assembramenti, rispetto di norme di sicurezza, distanza. Infine, **Askdata** punta sulla possibilità di utilizzare piattaforme e algoritmi per offrire servizi di telemedicina, **Hospital Proximity Mobility** prevede l'attivazione di sistemi a guida autonoma per il trasporto di persone e merci con e-shuttle, **HeadApp/Eye4Care** è una piattaforma che abilita connessioni audio/video in tempo reale tra un presidio di direzione sanitaria e il personale a diretto contatto con i pazienti, **PlusSimple** è una piattaforma di telemedicina via web che raggruppa tutti gli stakeholders, traccia gli spostamenti, fornisce dati e statistiche basati su algoritmi, **Heremos (Health remote monitoring system)** è una «maglietta smart» dotata di sensoristica per la misurazione dei parametri vitali, che aiuta a ridurre i tempi di ricovero favorendo il monitoraggio a domicilio.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [Covid-19 Challenge](#) [Marzotto Venture Accelerator](#) [Roma](#) [telemedicina](#) [Università Campus Bio-Medico](#)

Per approfondire

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

Il Sole **24 ORE**